

COMUNICATO STAMPA del 16/07/2010

Cari amici,

cercheremo di tenervi informati quotidianamente sullo svolgimento della World Cup di Bracciano, appuntamento che, a distanza di 82 anni dal Mondiale irlandese del 1928, si è ripromesso di riportare in acqua i timonieri rappresentanti delle varie realtà nazionali del Dinghy 12'.

In effetti, nonostante le defezioni di giapponesi e turchi (che hanno però promesso di essere presenti alla prossima occasione), all'invito degli italiani hanno risposto lo squadrone olandese al gran completo nonché timonieri da Polonia, Canada, Inghilterra, Irlanda, Francia e Germania.

Le flotte di classici e moderni vedono sulla linea ben 55 dinghy di legno (record assoluto di partecipazione in Italia) e 38 dinghy di vetroresina, molti dei quali messi a disposizione degli equipaggi stranieri.

Dopo la cerimonia di apertura di mercoledì sera al Castello Orsini Odescalchi di Bracciano, che ha lasciato tutti stupefatti per la meravigliosa cornice, lo spettacolo di sbandieratori di Orte e l'eccellente buffet, ieri i timonieri hanno disputato le prime due prove sotto la direzione della Giuria internazionale, il cui Presidente è Carlo Tosi, fresco reduce dall'Europeo Star dove ha domato una flotta di 140 stelle sulla stessa linea di partenza!

A Bracciano il caldo che opprime l'Italia è un poco attenuato dalla brezza; quella regatabile ieri è salita intorno alle 14.30 e i concorrenti, dopo pasta asciutta e birra a fiumi, sono subito scesi in acqua.

Le partenze erano separate, con le barche moderne che avevano lo start a 10 minuti di distanza dai classici. Si sono disputate, appunto, due prove, con vento intorno ai tre/quattro metri e condizioni che, a detta di molti che hanno partecipato anche al Campionato Italiano, sono state sicuramente meno problematiche di quelle di fine giugno.

Nella prima prova, il vento – da 210° - è stato oscillante; nella seconda la boa è stata spostata a 230° ma la rotazione a destra è proseguita e ha premiato i timonieri che avevano scommesso su questa opzione.

Tra i moderni le prime sorprese: il Campione olandese Pieter Bleeker, a bordo del verdissimo Lillia di Carlo Bocchino, è in testa alla classifica con un primo e un terzo. Seguono Giorgio Pizzarello (4-1), Aldo Samele (2-4), il polacco Zietek (6-2) e Filippo Jannello (3-5). Per il momento la battaglia sembra essere tra questi cinque.

Tra i classici Vincenzo Penagini (3-1) guida la classifica dopo una seconda prova nella quale ha inflitto un grande distacco agli inseguitori. Seguono Capannoli (2-6), Coppola (7-2), Bertacca (1-9) e, primo degli stranieri, l'olandese Lachotzki (10-3). Ma nei legni la classifica è molto corta e i primi venti sono tutti molto vicini tra loro.

Questa mattina l'atmosfera è molto rilassata e il clima sul piazzale è veramente ottimo: i dinghisti ciondolano tra il bar del circolo e l'hospitality che accompagna il circuito del dinghy classico, alla ricerca dell'ombra: oggi le previsioni parlano di 41° alle 13.00! (ora prevista per la prima prova odierna).

Per scaricare le classifiche provvisorie dopo le prime due prove copiare e incollare i seguenti link nella barra degli indirizzi e premere invio:

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_moderni.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_moderni_femminile.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_moderni_master.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_moderni_supermaster.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_classici.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_classici_femminile.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_classici_master.HTM

www.mediasail.it/ufficio_stampa/TNDC/100715_Dinghy_World_Cup_classici_supermaster.HTM

L'ufficio stampa 12' Dinghy World Cup